

*Cade il comma della Finanziaria che poteva bloccarlo*

# Salvo il progetto della Novara-Malpensa

La bretella Novara Malpensa è salva. Dalla finanziaria votata lo scorso venerdì pomeriggio alla Camera è stato infatti stralciato il comma che prevedeva la riduzione degli ammortamenti alle società private che costruiscono un bene in concessione. Il codicillo, entrato di soppiatto nel corso della stesura della legge di bilancio aveva determinato una vera e propria sollevazione in provincia di Novara dove è ormai pronto il progetto per la connessione tra il nostro territorio e l'aeroporto intercontinentale, progetto affidato ad una società privata che dovrebbe costruire l'infrastruttura e poi gestirla per 30 anni, ma che avrebbe rinunciato alla sua realizzazione in virtù della riduzione del vantaggio fiscale.

La dura presa di posizione di Diego Sozzani, presidente della Provincia, ha dato lo spunto anche ad altri amministratori di tutti gli schieramenti politici di far arrivare a Roma una forte protesta. A fare la loro parte sono stati anche Confindustria, Ance (imprese edili), Agi (grandi imprese di costruzioni) e Aiscat (concessionari autostradali) che hanno avuto un incontro, sempre piuttosto agitato, con il governo e i rappresentanti del ministero delle Finanze nel corso quale si è giunti alla fine alla definizione di un emendamento che esclude i gestori di autostrade dalla riduzione degli

ammortamenti anche se prevede un incremento dell'Irap dello 0,3%.

La disposizione ha portato i grandi costruttori a seppellire l'ascia di guerra e far rientrare i propositi di ritiro dai progetti in corso tra i quali, appunto, anche quello della Novara Malpensa, un'opera di grande rilievo per il territorio perchè determinerà l'inizio del completamento della grande viabilità intorno alla città di Novara visto che si interseca con il piano di completamento dell'anello della tangenziale.

Ora per la Provincia è tempo di tornare a pensare al modo migliore per coinvolgere sul progetto il territorio, le forze politiche e le forze sociali, tra cui i sindacati, i Comuni e in particolare quelli di Cameri, Oleggio e Bellinzago direttamente interessati dal passaggio dell'asse viario. L'idea che si sta coltivando è quella di convocare per il prossimo autunno un convegno o una tavola rotonda, un appuntamento che sarà utilizzato per confrontare le varie idee sulla bretella ma anche per illustrarne i benefici. Secondo Sozzani, infatti «*non si tratta semplicemente di un collegamento con l'aeroporto ma di una parte fondamentale del sistema di rilancio economico e per lo sviluppo del territorio*»

**fabrizio frattini**